

Continent : Africa
 Region : Sédhiou
 City : Sédhiou

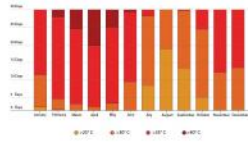
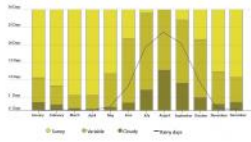
The city of Sédhiou is among the poorest in the country. It was born on the shore of Casamance river. The designed area is located in the administrative center of Sédhiou, and it has among 22.000 habitants, against the 420.000 of the whole region.

The target of project is a cultural center for the city that aims to renovate the identity of the area, trying to reach the goal of creating a location where local cultures may have the chance to be told, passed on and preserved.

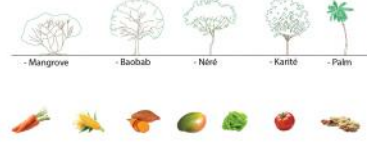
- Location in the Region
- Project area



CLIMATE AND ENVIRONMENT

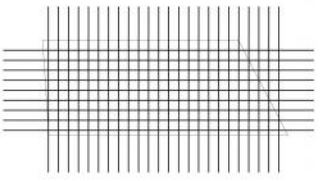


Sédhiou experiences the passing of two main seasons : the dry season, occurring from November to May, and the rainy one, from June up to October, with an average of 1000-1150 mm per year. The dry period has temperatures around 33° and 45°. As for the wind, a particular example is the Tibetan Plateau, where the monsoon generates strong and constant winds from December to April and calm winds from June to October.

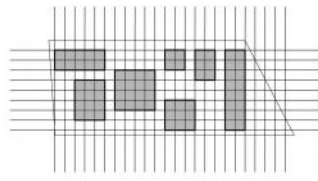


Agricultural is considerably influenced by the climate, but the most developed economical branch in Sédhiou still remains agriculture. Main products consist in: carrots, corn, sweet potato, papayas, lettuce, tomatoes and nuts. Different arboreal species grow in Sédhiou like: palm, karto, néré, baobab and mangrove.

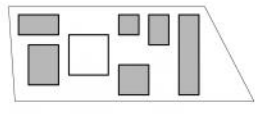
LAYOUT PROJECT



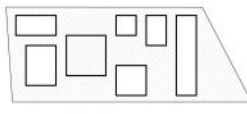
1-Grid



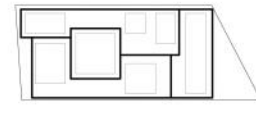
2- Surface used



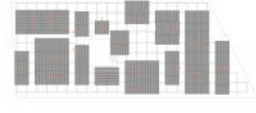
3- Full surface



4- Empty surface



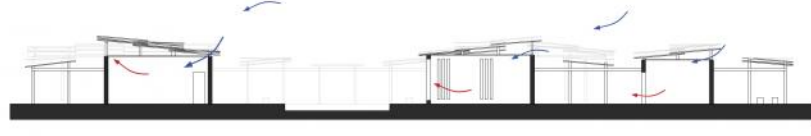
5- Path



6- Impluvium fragmented roofs



7- Water collection

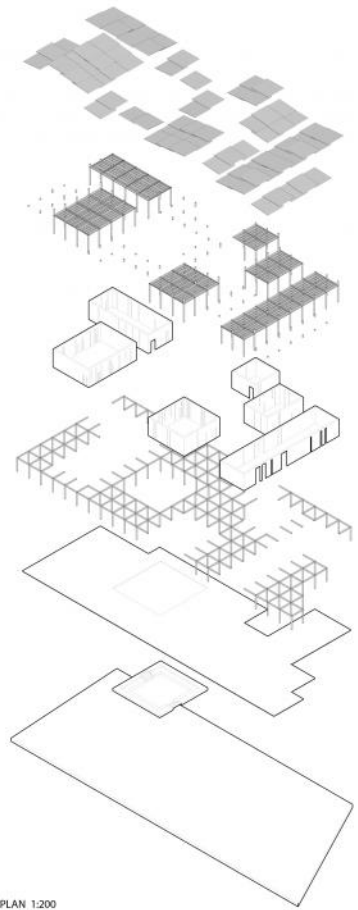


8- Section

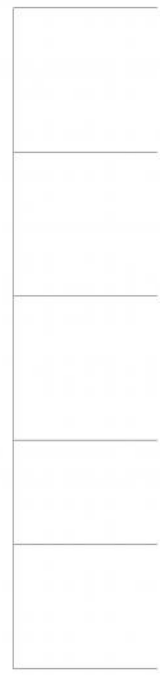
AXONOMETRY



EXPLODED



MASTERPLAN 1:200



IRON SHEETS

The iron sheets represent the image of the architecture of Senegal, and it was chosen for its flexibility, possibility to re-use and especially for its low cost. For this reason more iron sheets has been designed and not just a single palette.

BAOBAB WOOD

The plant has a good resistance to drought feeding of minerals through massive roots. The trunks of baobab are very large and have a good wood density, which allow a good application in construction .

CLAY

It is easily found in this region. The clay is mixed with grains and laterite to give greater resistance. It is often used in various construction and craft applications. The properties of clay are: plasticity, water resistance and high acidity.

PALM WOOD

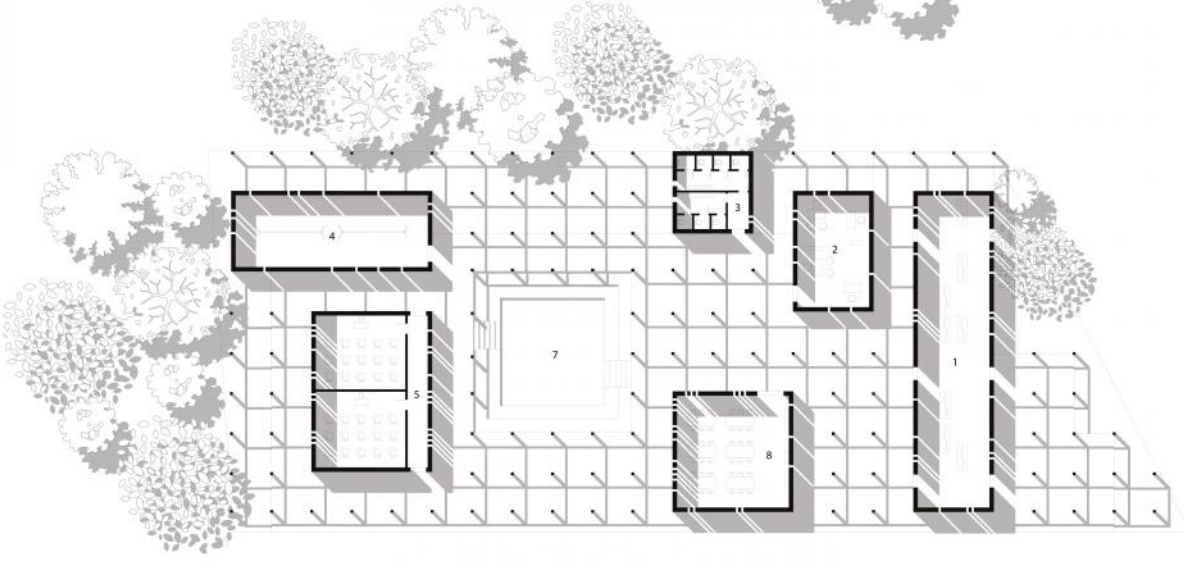
Palm trees are a key resource for the region. The palms are found natural or artificial grouping with a number of units from 10 to 50. The wood is particularly abused for the use in construction and craft. It has a good flexibility, high resistance and resistance to salinity.

LATERITE

It is the most important element of rock but it is not suited to working for the craft. Laterite is used for flooring, both domestic flooring and road surface.

RIVER SAND

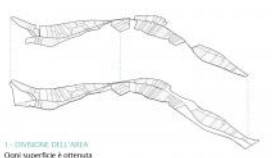
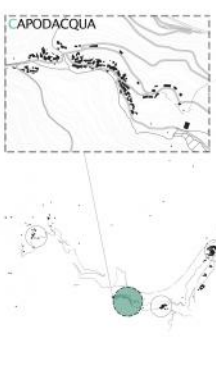
River sand is the surface of project area. The soil between the low funds and continental terminal consists mainly of sandy layers.



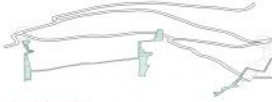
- 1 - Show room
- 2 - Office
- 3 - wc
- 4 - Artist's residence
- 5 - Classroom
- 6 - Library
- 7 - Courtyard



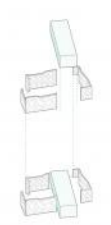
TAVOLA CURRICULARE



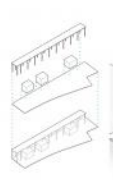
1. DIVISIONE DELL'AZIENDA
Ogni superficie è estesa secondo la divisione attuale in parcella. Ad esse è associata una cultura differente.



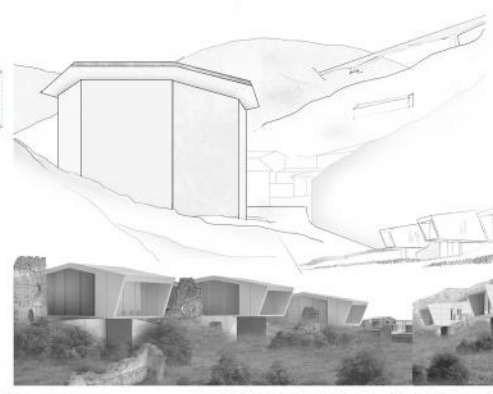
2. PERCORSI PEDONALI
I punti di contatto individuano percorsi pedonali che permettono di superare i salti di quota.



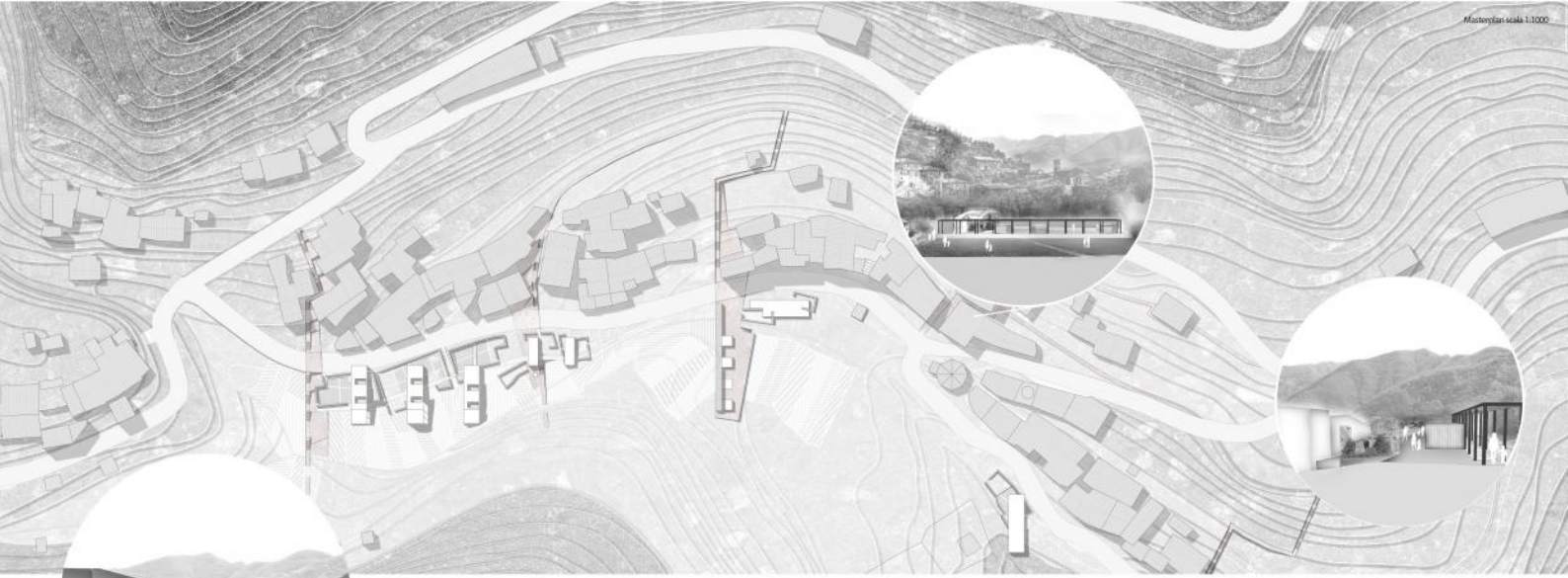
3. RIFORMATO MATERIALI INUSUATI
L'edificio contemporaneo dialoga con la prossimità mantenendo un rapporto dialettico. Il rapporto è quello del "contrasto/opposizione" in cui l'elemento inserito ha una discordanza sintattica e spaziale senza intervenire direttamente sulla materia antica. (Giovanni Carbonara)



4. LA TRACCE
Insediamento di moduli temporanei per ospitare spazi di disposizione e di vendita dei prodotti locali.



Il progetto pone alla base dell'intervento progettuale le componenti di "SISTEMA, PASEGGIO e ATTIVITA' ANTROPICA" che contraddistinguono il LUOGO. La finalità è di connettere e mettere in relazione tali fattori. I frammenti assumono una nuova spazialità dalla spiccata valenza narrativa. La connessione di tutti gli elementi permette al luogo una ri-funionalizzazione attraverso il "TURISMO ESPERIENZIALE".



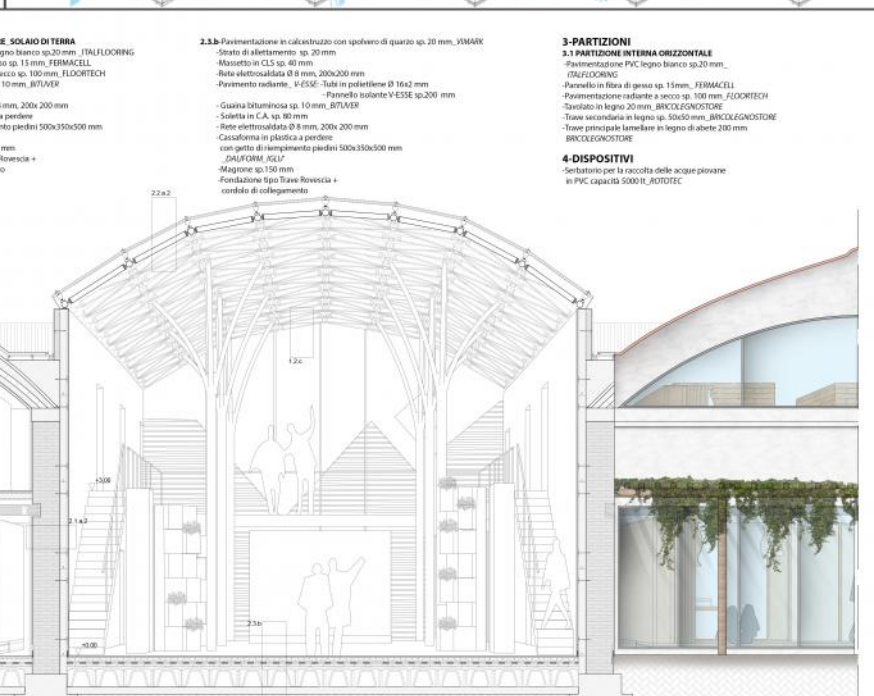
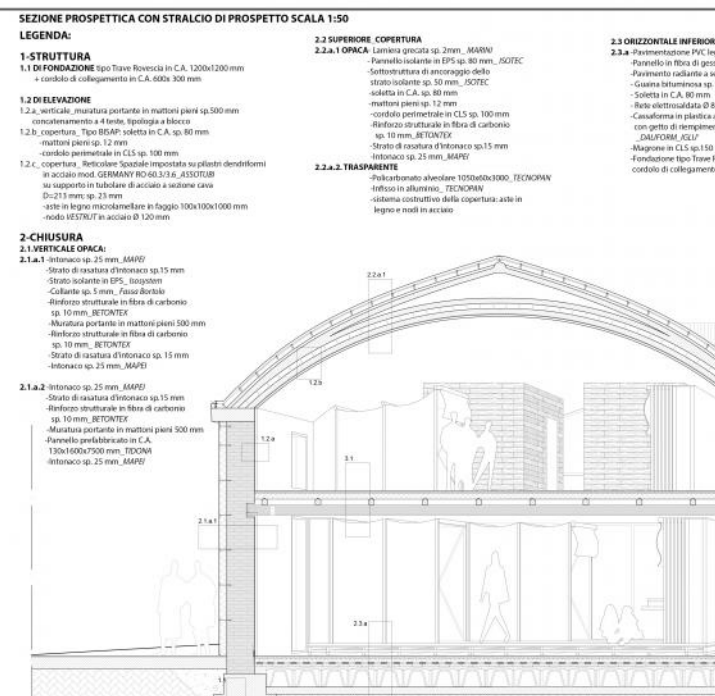
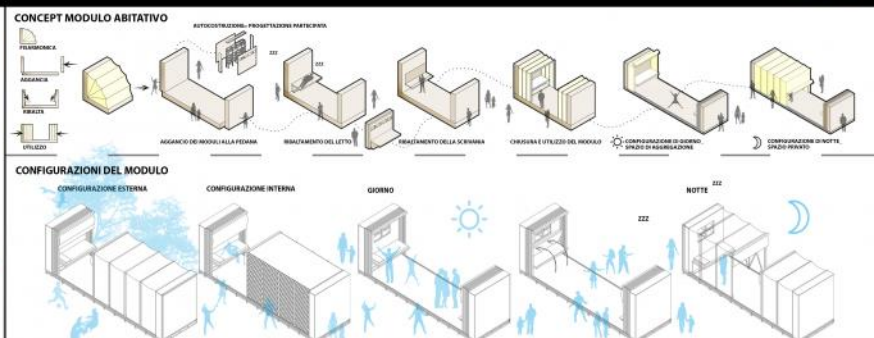
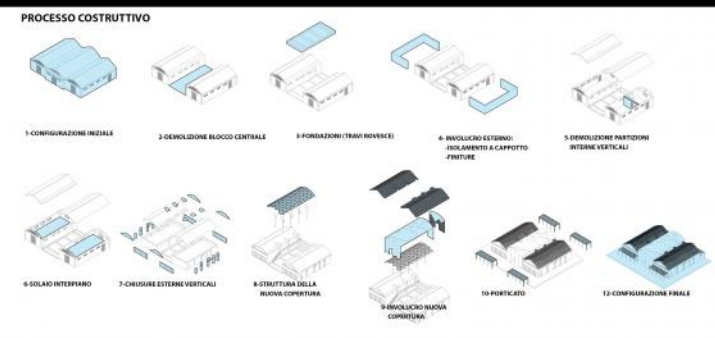
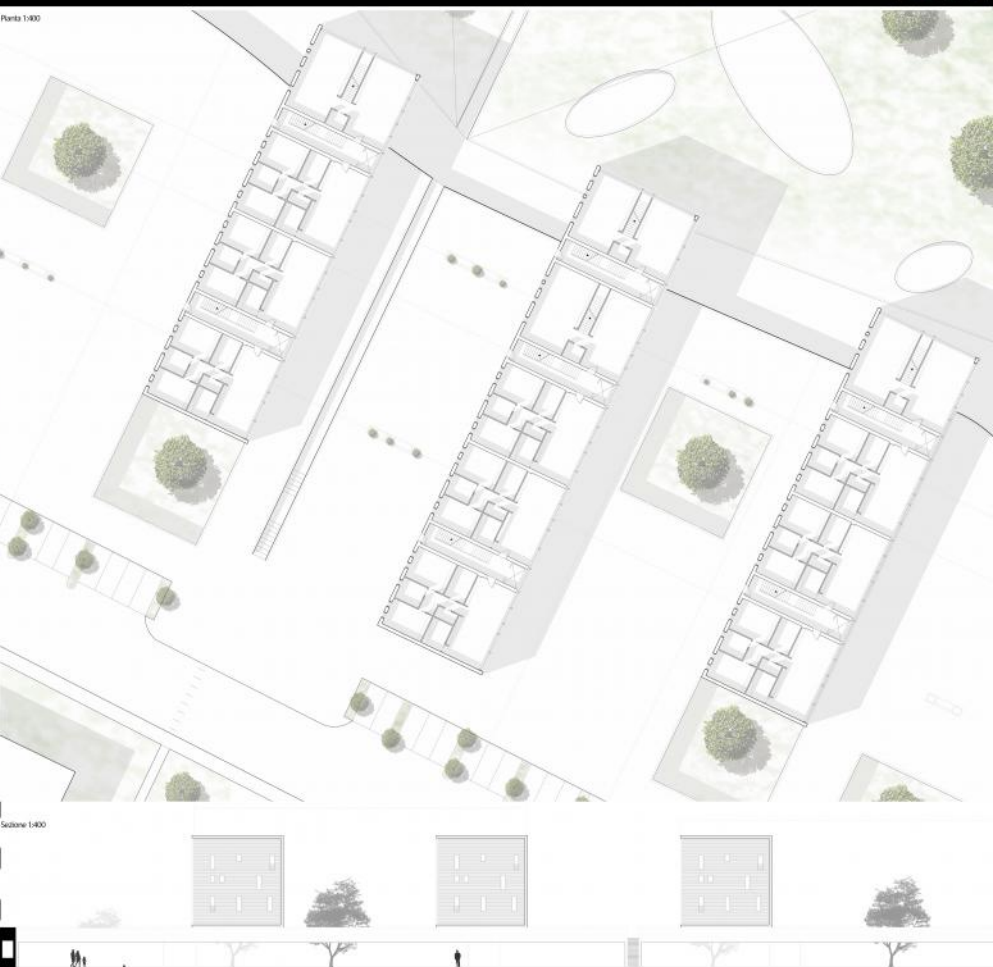
Masterplan scala 1:1000



Masterplan scala 1:200



Sezione scala 1:200



RELAZIONE

WORKSHOP PRE-LAUREA DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

DOCENTI: Luca Galofaro, Maria Federica Ottone. TUTOR: Giuseppe Vultaggio

STUDENTE: Ilenia Crisci

Il workshop pre-laurea di progettazione architettonica 2017-2018 nasce dal concorso Kaira Looro emanato per la realizzazione di un centro culturale per la città di Sédhiou, nel Senegal. L'obiettivo del concorso è quello di creare uno spazio in cui le differenti etnie e culture della città possano essere tramandate e divulgate. Il progetto inizia con un'analisi approfondita del contesto, che indica le condizioni climatiche, i materiali disponibili, i bisogni e i desideri delle persone. Lo scopo della ricerca è di portare un design di qualità con tecniche e materiali appropriati, per essere facilmente costruito dalle persone locali. Il progetto prende il nome di Colored shadows. Questo nome è stato dedotto dalla caratteristica principale del design in questione, il quale nasce da una griglia regolare di 3x3 metri. La griglia genera le superfici volumetriche usate per l'inserimento di servizi come: uffici, spazi espositivi, servizi sanitari, sale ricreative e di studio. I volumi e parte del porticato, generato dalla griglia, sono coperti da tante lamiera colorate, le quali sono sovrapposte con inclinazioni e direzioni differenti. Le lamiere generano tante ombre frammentate e differenti creando differenti cromaticità sulla superficie. L'utilizzo della lamiera è stato scelto in quanto è uno dei materiali che maggiormente caratterizza l'architettura Senegalese, in modo tale da integrarsi bene con l'ambiente circostante. Il materiale principale per la realizzazione dei volumi è il mattone in terra cruda, scelto per la facile accessibilità e il suo basso costo. I mattoni di argilla forniscono una massa termica, mentre il tetto sopraelevato garantisce la ventilazione. I giunti in legno del porticato sono stati pensati per un assemblaggio semplice e rapido, i quali vengono inglobati nella muratura fino ad arrivare a sostenere le lamiere. Queste sporgono per proteggere l'edificio dai raggi solari e dall'acqua piovana, la quale viene raccolta negli scarichi a pavimento, e immagazzinata in un serbatoio sotterraneo per il lavaggio e l'irrigazione. Tutti i volumi affacciano su uno spazio comune all'aperto, un anfiteatro composto da una gradinata dove poter ammirare le esibizioni di balli e canti caratteristici delle diverse etnie. Il centro culturale non prevede mura o recinzioni in modo tale da poter permettere una libera fruizione in modo tale da rafforzare il senso di compattezza, annessione e familiarità.